

## Bonus 2 mila euro dipendenti con figli a carico: cos'è, come funziona e novità 2024

Arrivano le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate per il **bonus 2 mila euro per i dipendenti con figli a carico**, introdotto dalla Legge di Bilancio 2024.

Il bonus 2.000 euro dipendenti con figli a carico è un aiuto rivolto ai lavoratori che viene erogato sotto forma di **somme o rimborsi connessi allo stipendio**.

Si tratta di una misura che punta a sostenere le famiglie limitando l'**impatto dell'inflazione** sui redditi. Attenzione però, non è di fatto, un bonus in denaro che si va ad aggiungere allo stipendio, ma un aiuto elargito come "servizio" o rimborso.

### COSA SONO I FRINGE BENEFIT PER I DIPENDENTI

I fringe benefit sono una forma di retribuzione per i lavoratori dipendenti **di tipo non monetario**. Si tratta quindi di aiuti elargiti come "servizi" o rimborsi.

In sostanza, i fringe benefit, il cui significato è "**benefici secondari**", sono aiuti accessori, detti anche "**compensi in natura**" erogati in busta paga, che possono soddisfare diverse esigenze dei lavoratori.

Tale misura non è tassabile, né sottoposta a contribuzione perché **non considerata reddito imponibile**.

### COSA RIENTRA NEI FRINGE BENEFIT 2024

**Sono esempi di fringe benefit** i buoni pasto, le auto aziendali, il cellulare aziendale, i prestiti agevolati, le borse di studio e i corsi di formazione o di altro tipo (come abbonamenti in palestra) offerti ai lavoratori dipendenti periodicamente dall'azienda.

Come riportato dalla Circolare n. 5/E, pubblicata il 7 marzo 2024 dall'Agenzia delle Entrate, tra i fringe benefit possono inoltre rientrare non solo le somme per il **pagamento delle utenze** domestiche (energia elettrica, acqua e gas), ma anche quelle **per l'affitto o gli interessi sul mutuo** dell'abitazione principale del lavoratore, anche se il contratto di affitto o il mutuo sono intestati al coniuge o a un altro familiare del dipendente.

Ricordiamo che il tetto esentasse dei fringe benefit era pari a 258,23 euro nel 2021, poi nel 2023 è stato fissato a 3.000 euro per i dipendenti con figli, mentre **dal 1° gennaio 2024** è sceso e sarà pari a 2.000 euro, come stabilito dalla Legge di Bilancio 2024. Per chi non ha figli invece il limite è di 1.000 euro nel 2024.

### A CHI SPETTA IL BONUS 2.000 EURO

Secondo le regole della Legge di Bilancio 2024 il bonus 2.000 euro dipendenti 2024 spetta **a tutti i dipendenti del settore privato purché abbiano uno o più figli** (anche fuori dal matrimonio riconosciuti, affidati o adottati). Per quanto riguarda i dipendenti, sono compresi anche i percettori di reddito da lavoro assimilato a quello da lavoro dipendente, ovvero:

- **collaboratori tipo CO.CO.CO;**
- **amministratori;**
- **lavoratori autonomi occasionali;**
- **altri soggetti percettori di redditi di lavoro assimilato**, come per esempio i tirocinanti.

Restano **esclusi gli statali**, ossia i dipendenti pubblici, a cui la disciplina dei fringe benefit non si applica.

## REQUISITI

- **l'agevolazione si applica in misura intera a ogni genitore**, titolare di reddito di lavoro dipendente o assimilato, anche in presenza di un solo figlio, purché lo stesso sia fiscalmente a carico di entrambi. Ricordiamo che, per il Fisco, sono considerati a carico i figli con reddito non superiore a 2.840,51 euro (al lordo degli oneri deducibili);
- **la nuova agevolazione spetta a entrambi i genitori** anche nel caso in cui si accordino per attribuire la detrazione per figli a carico per intero al genitore che, tra i due, possiede il reddito più elevato.

## BONUS 2 MILA EURO DIPENDENTI CON FIGLI, COME FUNZIONA

Il bonus 2 mila euro dipendenti con figli a carico funziona come **compenso erogato in busta paga** insieme alla retribuzione, ma non come denaro, bensì attraverso l'erogazione di beni e servizi, che vanno comunque indicati nel cedolino.

Si parla di bonus perché la norma precisa che **non esiste nessun limite reddituale né soglia ISEE** per vedersi riconosciuti beni e servizi non monetari per un valore fino a 2000 euro in busta paga. Sono però le politiche di welfare aziendale a stabilire cosa rientra nei fringe benefit e cosa no.

Quindi, il bonus 2024 da 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli:

- **non concorre a formare il reddito**, entro il limite complessivo di 2.000 euro;
- **vale anche per le somme erogate o rimborsate** ai lavoratori dipendenti dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale. Si affiancano cioè, ad altre misure, come quelle previste dai bonus bollette famiglie e imprese.

Vale la pena chiarire, infine, che l'erogazione dei fringe benefit rimane una **libera scelta delle aziende**. Sono, infatti, i datori di lavoro, secondo le proprie politiche di welfare, a decidere o meno se riconoscerlo insieme alla retribuzione.

## CHI PUÒ ELARGIRE IL BONUS 2.000 EURO DIPENDENTI

Possono elargire il bonus 2.000 euro **tutti i datori di lavoro privati**. Tra questi sono compresi sempre tutti i soggetti che dispongono di propri lavoratori dipendenti, quindi anche:

- i lavoratori autonomi e studi professionali;
- gli enti pubblici economici;
- i soggetti che non svolgono un'attività commerciale.

Come chiarito dalla Circolare n. 5/E, i datori di lavoro provvedono però all'attuazione di tale disposizione previa informativa alle rappresentanze sindacali unitarie laddove presenti.

## COME RICHIEDERE BONUS 2.000 EURO DIPENDENTI CON FIGLI A CARICO

Per accedere al bonus dipendenti 2.000 euro, il lavoratore deve dichiarare al proprio datore di lavoro di averne diritto, indicando il **codice fiscale dell'unico figlio o dei figli fiscalmente a carico**. Non essendo prevista una forma specifica per questa dichiarazione, la stessa può essere resa secondo modalità concordate tra le due parti.

Naturalmente, al venir meno dei presupposti per l'agevolazione – per esempio nel caso in cui, nel corso dell'anno, un figlio non sia più fiscalmente a carico – il dipendente è tenuto a darne **tempestiva comunicazione al datore di lavoro**.

Quest'ultimo recupererà quindi il beneficio non spettante nei periodi di paga successivi e, comunque, entro i termini per le operazioni di conguaglio.

Inoltre, **ai fini documentali**, qualora il bonus venisse utilizzato ed elargito per le spese di affitto, è necessario che il datore di lavoro, acquisisca e conservi, per eventuali controlli, la relativa documentazione che giustifica la somma spesa. In alternativa, il datore di lavoro può acquisire una **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, anche questa da conservare per eventuali controlli da parte degli organi competenti. La stessa deve anche attestare la circostanza che le stesse non siano già state oggetto di richiesta di rimborso, totale o parziale, non solo presso il medesimo datore di lavoro, ma anche presso altri.

#### **NOVITÀ 2024**

Tra le **novità 2024 introdotte dalla norma** e riportate nella Circolare n. 5/E riguardanti il bonus lavoratori dipendenti, vi è la possibilità di agevolare, attraverso l'erogazione diretta o il rimborso delle somme, le *"spese per l'affitto della prima casa"* o quelle *"per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa"*. Anche in questo caso rientrano i beni ceduti e i servizi prestati al coniuge del lavoratore o ai familiari.

L'Agenzia delle Entrate sottolinea tuttavia che, in relazione alle spese rimborsate come fringe benefit, il contribuente non potrà beneficiare delle detrazioni affitto sul 730 2024 per le medesime spese, in quanto queste ultime, poiché oggetto di rimborso, non possono essere considerate effettivamente sostenute.

#### **FRINGE BENEFIT 2024 PER DIPENDENTI SENZA FIGLI**

Le regole stabilite dalla Legge di Bilancio 2024 prevedono l'innalzamento del **tetto esentasse dei fringe benefit a tutti i lavoratori** – anche senza figli – a 1.000 euro.